
MAZZANO ROMANO (ROMA) - AREA ARCHEOLOGICA DI NARCE

Messa a punto di un metodo di conservazione

I resti dell'insediamento archeologico etrusco di Narce, nei pressi di Mazzano Romano, sono costituiti da murature costruite con blocchi di tufo di provenienza locale, interessati da intensi fenomeni di degrado che ne pregiudicano la conservazione.

Su incarico della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, Syremont ha effettuato, nel 1994, uno studio allo scopo di individuare:

- la natura delle rocce impiegate come materiale da costruzione;
- le cause del degrado e l'attuale stato di conservazione;
- una metodologia di intervento per la conservazione dei resti archeologici.

In particolare la metodologia conservativa è stata messa a punto attraverso una sperimentazione preliminare di laboratorio su campioni prelevati dal luogo e successivamente con prove sul campo in una serie di piccole aree campione.

Il metodo messo a punto prevede l'impiego di Akeogard LTX, un fluoroelastomero in emulsione acquosa opportunamente formulato.

